

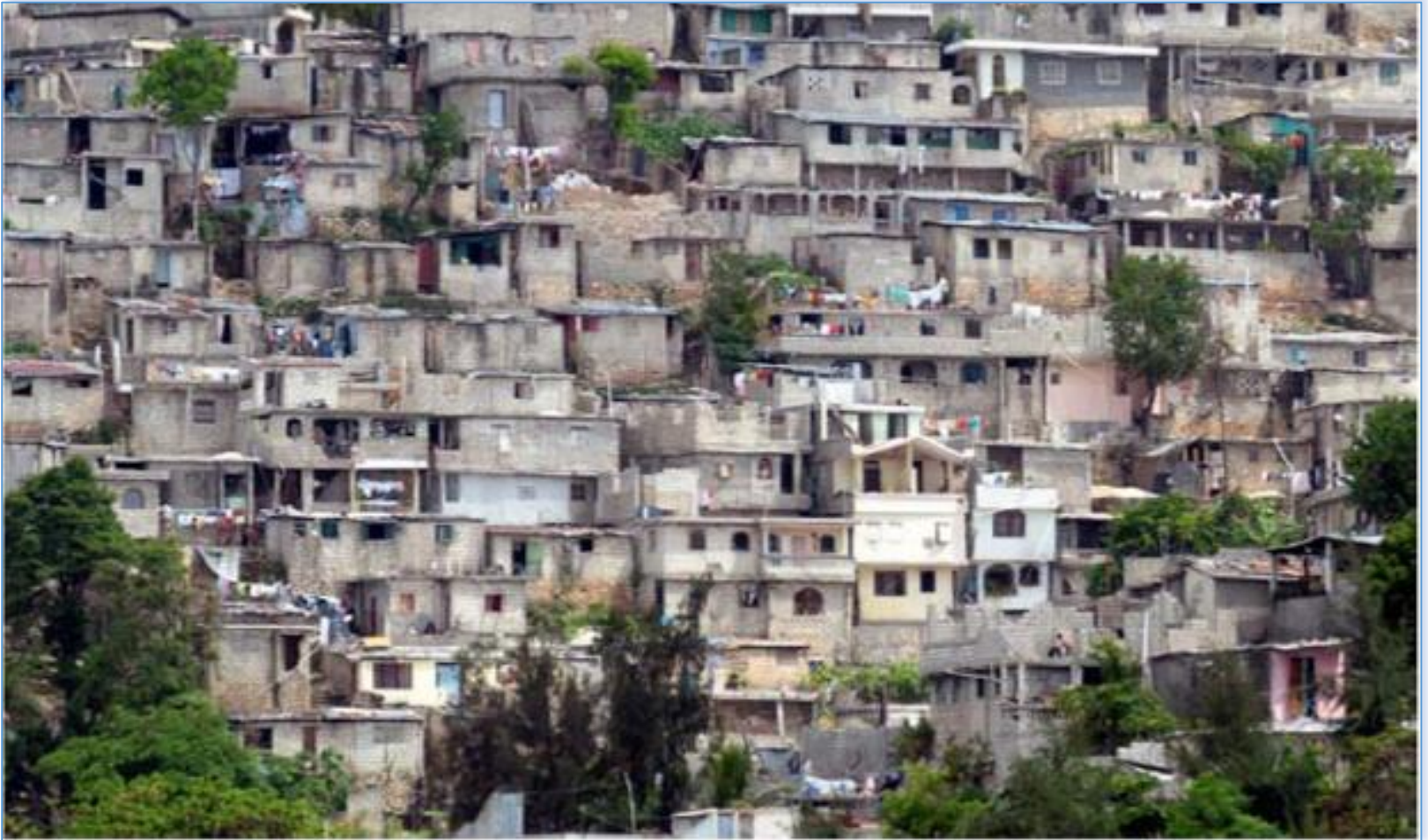


FEDERESCO International Foundation

Un'iniziativa internazionale
per la promozione dell'autosufficienza energetica
nei Paesi in via di Sviluppo

Roma, 18 Novembre 2016

Quali sono i problemi energetici di questa periferia di San Paolo?



Conferenza delle Parti COP 21 – dicembre 2015 Parigi

Cop21, ecco i punti principali del patto salva-clima firmato a Parigi da 195 paesi



Dall'obiettivo più importante di non superare i due gradi rispetto ai livelli pre-industriali fino alle strategie per far sì che tutti rispettino gli impegni presi. Capitolo importante le risorse per i paesi in via di sviluppo e per quelli che dovranno affrontare cambiamenti irreversibili in virtù del clima impazzito

Conferenza delle Parti COP 21 – dicembre 2015 Parigi

❖ **RISCALDAMENTO GLOBALE**

Articolo 2: restare “ben al di sotto dei 2 gradi rispetto ai livelli pre-industriali”.

❖ **OBIETTIVO A LUNGO TERMINE SULLE EMISSIONI**

Articolo 3: i Paesi “puntino a raggiungere il picco delle emissioni di gas serra il più presto possibile”, e proseguano “rapide riduzioni dopo quel momento” per arrivare a “un equilibrio tra le emissioni da attività umane e le rimozioni di gas serra nella seconda metà di questo secolo”.

❖ **IMPEGNI NAZIONALI E REVISIONE**

Articolo 4: tutti i Paesi “dovranno preparare, comunicare e mantenere” degli impegni definiti a livello nazionale, con revisioni regolari che “rappresentino un progresso” rispetto agli impegni precedenti e “riflettano ambizioni più elevate possibile”.

❖ **LOSS AND DAMAGE**

Articolo 8: fondi destinati ai Paesi vulnerabili per affrontare i cambiamenti irreversibili a cui non è possibile adattarsi.

❖ **FINANZIAMENTI**

Articolo 9: chiede ai Paesi sviluppati di “fornire risorse finanziarie per assistere” quelli in via di sviluppo, “in continuazione dei loro obblighi attuali”. Più in dettaglio, il paragrafo 115 prevede di “raggiungere l’obiettivo di fornire insieme 100 miliardi di dollari l’anno da qui al 2020”.

❖ **TRASPARENZA**

Articolo 13: per “creare una fiducia reciproca” e “promuovere l’implementazione” è stabilito “un sistema di trasparenza ampliato, con elementi di flessibilità che tengano conto delle diverse capacità.



FEDERESCO International Foundation

- ❖ L'idea alla base della creazione di FEDERESCO International Foundation (**FIF**) è che l'uso appropriato dell'energia e l'implementazione di fonti di energia rinnovabile costituiscono un potente strumento di sviluppo in tutte le aree del mondo che ancora soffrono di condizioni economiche inadeguate e, conseguentemente, di una qualità della vita tale da generare povertà, fame, problemi sanitari, flussi migratori.
- ❖ **La proposta è rivolta a quei Paesi che nelle carenze energetiche, nei costi internazionali dell'energia e nella gestione energetica inappropriata incontrano ostacoli insormontabili o comunque di rilevante entità per lo sviluppo delle loro economie.**
- ❖ La realizzazione di piani di sviluppo energetico ed economico adeguati, rispettosi delle culture, dell'ambiente e delle risorse locali, potrebbe contribuire alla creazione di opportunità economiche e occupazionali tali da arrestare il **degrado sociale e ambientale** che oggi è sotto gli occhi di tutti, e favorire una collaborazione transnazionale che offra vantaggi a tutte le parti coinvolte.
- ❖ **L'energia è la base di partenza** di qualunque piano di sviluppo si intenda realizzare e non vi è dubbio che le competenze tecnologiche e le capacità di intervento di FEDERESCO e dei suoi partner siano tali da consentire la programmazione e la realizzazione di simili interventi, una volta che ne siano state definite adeguatamente le modalità, il contesto, i rapporti tra le parti.



FEDERESCO International Foundation

- ❖ La realizzazione di programmi ambiziosi in parti del mondo attualmente in condizioni di sofferenza e sottosviluppo richiede la collaborazione tra FEDERESCO International Foundation e altri attori importanti che operano sulla stessa scena: governi, autorità locali, agenzie nazionali e internazionali, associazioni di volontariato, università e organismi di ricerca, sponsor, organismi bancari e, ovviamente, i diretti interessati.
- ❖ La collaborazione all'interno di ciascun progetto è indispensabile per l'avvio di qualunque iniziativa, anche se non ne garantisce l'assoluta riuscita. Quest'ultima ovviamente dipende dal fatto che tutti gli attori possano beneficiare dei risultati ottenuti, con un adeguato ritorno economico, occupazionale, scientifico e sociale.
- ❖ Purtroppo, non sempre gli investimenti dall'esterno hanno rappresentato una opportunità di sviluppo e molto spesso progetti di presunta cooperazione si sono tradotti in una ulteriore spoliazione delle risorse locali.
- ❖ La FEDERESCO International Foundation, invece, si propone di operare nei settori dove sia possibile pianificare e realizzare interventi capaci di incidere sul benessere locale, sulla creazione di posti di lavoro e sul miglioramento della qualità della vita, **utilizzando prioritariamente le risorse locali per la crescita di una economia sostenibile.** I

FIF – Lo Statuto

- ❖ **Fondazione:** vincolata al perseguimento dello scopo assegnato nell'atto unilaterale di costituzione.
- ❖ **Costituzione:** La Fondazione potrà costituire sia in Italia che all'estero, delegazioni e uffici per svolgere in via accessoria e strumentale, attività di promozione per la Cooperazione Internazionale. La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si estendono ai Paesi in via di sviluppo.
- ❖ **Principali Scopi**
 1. Promozione della **sostenibilità energetica e ambientale** e **dell'alta formazione**.
 2. Accesso a **fonti di energia idonee allo sviluppo locale sostenibile**; trasferimento tecnologico; sviluppo della formazione e dell'occupazione; sviluppo urbano sostenibile; sostenibilità dell'intero ciclo energetico; responsabilità sociale; fonti rinnovabili, sistemi ad alta efficienza energetica e nuove tecnologie per l'energia.
 3. Rendere ogni realtà locale autosufficiente e in grado di gestire la propria economia, nell'ambito di una collaborazione e trasferimento di conoscenze e tecnologie tali da garantire risultati stabili nell'arco del tempo.
 4. Sviluppo d'interventi su settori prioritari: energie rinnovabili e efficienza energetica, caratterizzati da un elevato ritorno in termini occupazionali (agricoltura, edilizia, tutela delle risorse ambientali, uso appropriato delle risorse idriche).
 5. Promozione delle imprese, delle loro organizzazioni e associazioni, nei processi di sviluppo orientati alla sostenibilità, diffondendo i migliori risultati, le buone pratiche e le migliori tecnologie disponibili;
 6. Favorire il dibattito sulla politica energetica dei Paesi in via di sviluppo.

FIF – Lo Statuto

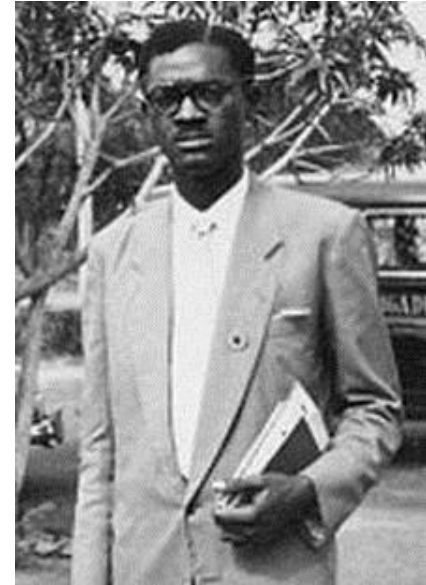
❖ **Organi della Fondazione**

- Il Collegio dei Fondatori;
 - L'assemblea di Fondazione
 - Il Presidente e il Vice Presidente Esecutivo;
 - Il Consiglio di Fondazione;
 - Il Comitato Scientifico;
 - L'Organo di Consulenza tecnico-contabile e di vigilanza.
-
- **L'assemblea di Fondazione (Sovrana), è formata dagli iscritti all'albo dei Partecipanti Istituzionali (Soci).**
 - **La nomina del Presidente** avverrà attraverso la **votazione dell'Assemblea di Fondazione** su una rosa di nomi indicata dal Consiglio di Fondazione.
 - Un membro del Collegio dei Fondatori sarà nominato dal Consiglio di Fondazione, con l'incarico istituzionale di **“Organo di vigilanza per il governo economico e finanziario della Fondazione”, con potere di firma congiunta (per qualsiasi atto economico e finanziario), col Presidente e in caso di sua assenza col Vice Presidente Esecutivo.**

Patrick Lumumba e Ilaria Alpi: due storie di coraggio

Leader dell'indipendenza del Congo e primo ad essere eletto democraticamente Primo Ministro della Repubblica del Congo, nel 1960.

Si oppose allo sfruttamento delle risorse minerarie da parte delle compagnie multinazionali. Destituito da un colpo di stato militare, imprigionato e poi ucciso da squadroni della morte. Il suo corpo fu dissolto nell'acido. Già' nel 1902 J. Conrad aveva definito il colonialismo belga in Congo *"the most infamous looting that has ever disfigured the history of human consciousness"* (Earth of Darkness, 1902).



Uccisa nel 1994 col suo collaboratore Miran Hrovatin mentre si trovava a Mogadiscio come inviata del TG3 per seguire la guerra civile somala e per indagare su un traffico d'armi e di rifiuti tossici. I due giornalisti hanno scoperto un traffico internazionale di veleni, rifiuti tossici e radioattivi prodotti nei Paesi industrializzati e stivati nei Paesi poveri dell'Africa, in cambio di tangenti e armi scambiate coi gruppi politici locali.

Lo scorso anno Pechino ha riservato allo sviluppo africano 222 miliardi di dollari. A inizio dicembre a Johannesburg Xi Jinping ha presieduto il secondo Forum in 15 anni della Cooperazione Cina-Africa, annunciando progetti sostenuti da altri 60 miliardi...

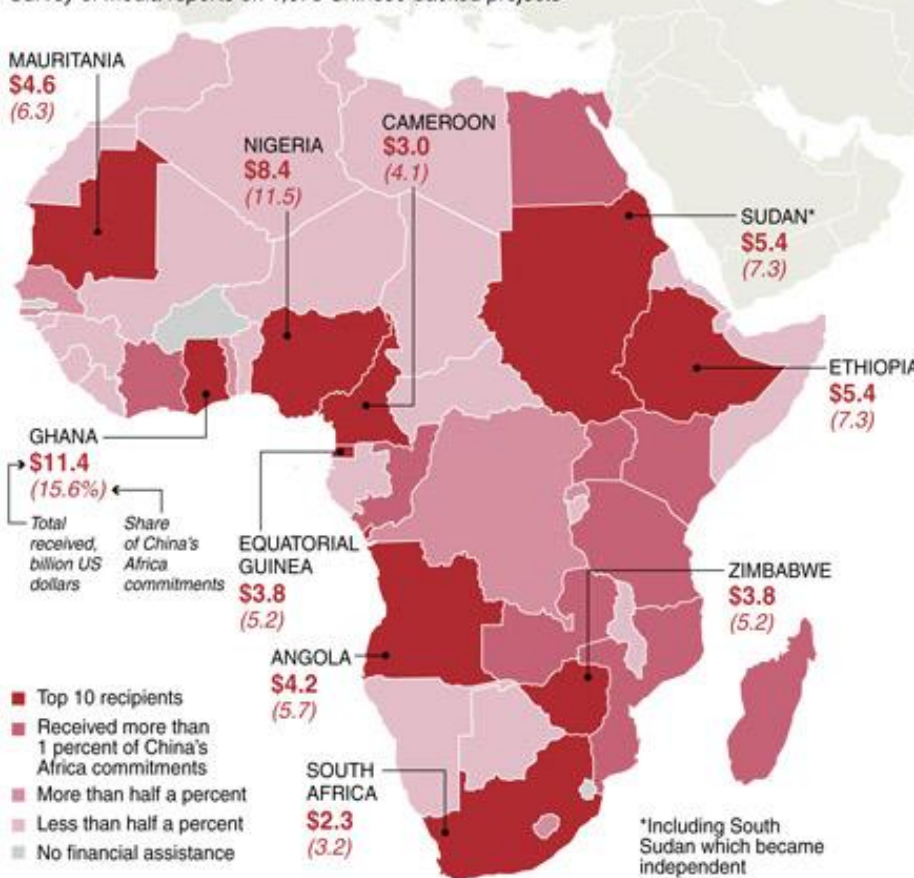
Il «safari africano» di Pechino, pronto a colmare il vuoto lasciato dalla fine della Guerra Fredda tra Washington e Mosca, presenta oggi un bilancio impressionante: oltre 2.500 progetti avviati e finanziati in 51 nazioni, per un valore superiore a 94 miliardi di dollari.

Senza l'appoggio cinese la metà dei bilanci pubblici dei Paesi africani rischierebbe il fallimento, con conseguenze prevedibili per la stabilità interna.

China assistance to Africa

During the last decade, China has been investing heavily in African natural resources, developing mines, oil wells and running related construction companies

Top recipients of Chinese finance to Africa 2000-2011
Survey of media reports on 1,673 Chinese-backed projects



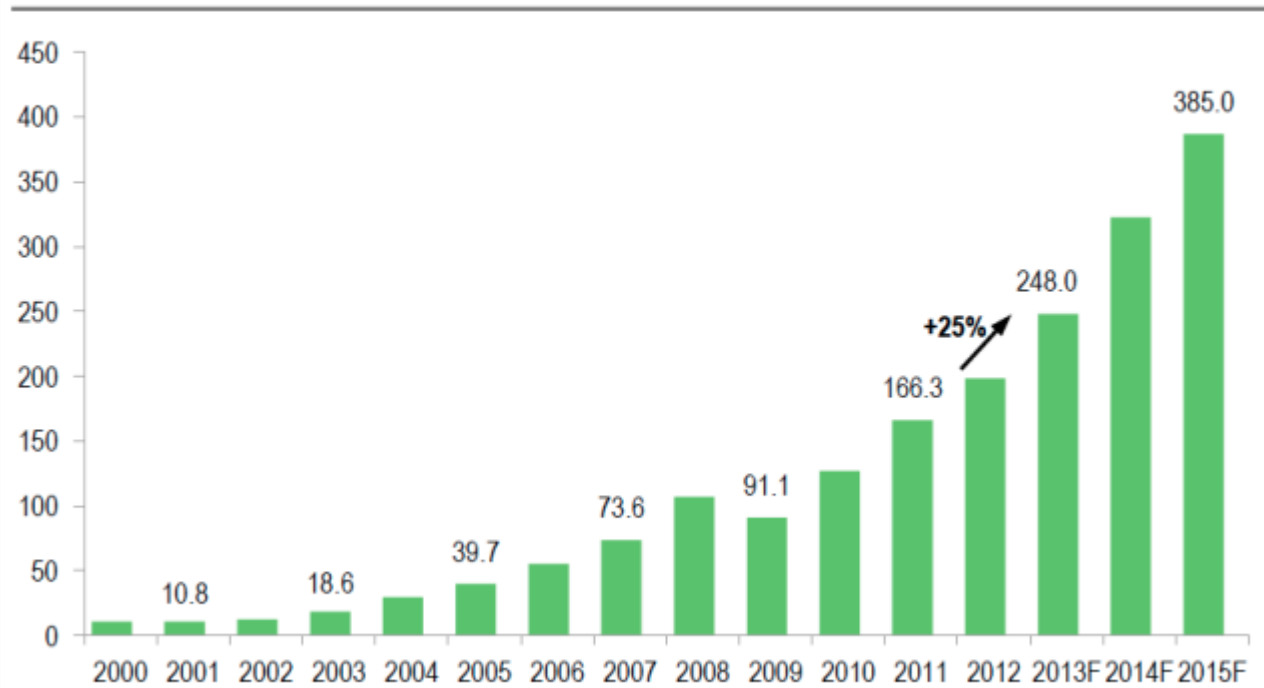
Billion-dollar projects

- Ghana, 2010**
Concessionary loan
\$5.49 billion
- Nigeria, 2006**
Infrastructure in exchange for preferential oil right bidding
5.38
- Mauritania, 2006**
Oil exploration, sewage systems, iron mine, road
4.04
- Ghana, 2009**
Loan for oil and road projects
3.0
- Equatorial Guinea, 2006**
Oil-backed loan
2.69
- Ethiopia, 2009**
Loan for dam construction
2.25
- South Africa, 2011**
Financial cooperation agreement
2.25
- Angola, 2004**
National Rehabilitation Project
1.51
- Madagascar, 2008**
Hydroelectric construction
1.42
- Sudan, 2007**
Railway construction
1.38
- Angola, 2009**
Agriculture development
1.20
- Zimbabwe, 2004**
Powerplant construction
1.01

AFP Source: Aid/Data/Center for Global Development

Figure 1: China-Africa trade to keep growing

USD bn

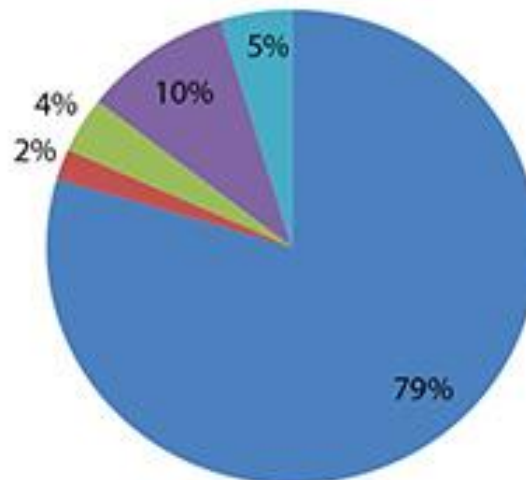


Sources: MOFCOM, Standard Chartered Research

Cinafrica

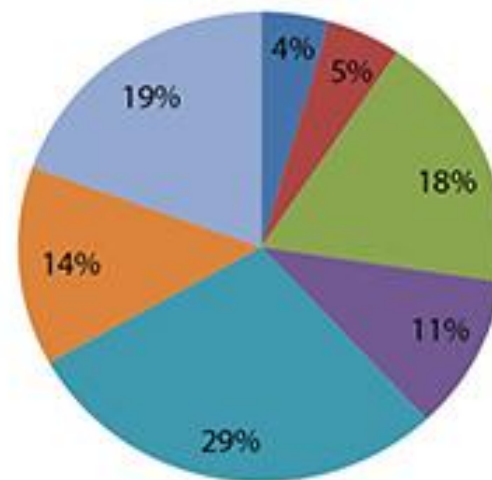
China-Africa trade by sector

**Chinese imports
from Africa (2010)**



- Mineral Products
- Wood & Wood Products
- Stone/Glass
- Metals
- Other

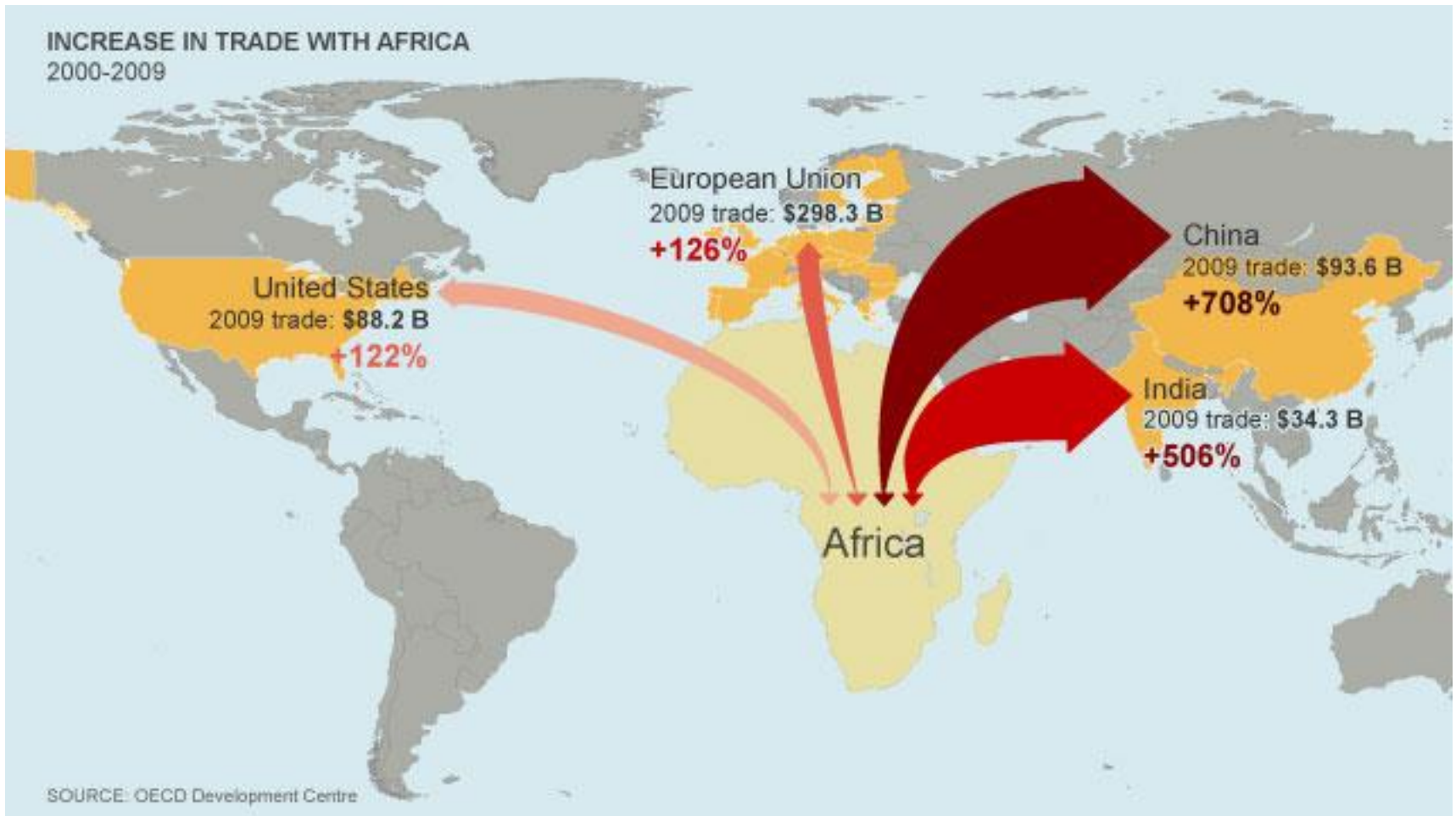
**Chinese exports
to Africa (2010)**



- Chemicals & Allied Products
- Plastics & Rubber
- Textiles
- Metals
- Machinery/Electrical
- Transportation
- Other

Source: China Customs, World Trade Atlas
Compiled by Frontier Advisory

Cinafrica .4





UNEP - Africa 2020



UNITED NATIONS ENVIRONMENT PROGRAMME

Programme des Nations Unies pour l'environnement

Programa de las Naciones Unidas para el Medio Ambiente

Программа Организации Объединенных Наций по окружающей среде

برنامج الأمم المتحدة للبيئة

联合国环境规划署



THE AFRICA 2020 ACCESS TO RENEWABLES INITIATIVE

A Partnership for Accelerated Deployment of Sustainable Energy
Technologies and Finance

UNEP - Africa 2020

Summary

This note provides the broad outlines of an initiative that would catalyze a major scale up renewable energy deployment on the African continent, thereby helping countries meet their expanding energy needs in a climate smart manner. The initiative is in line with the core objective of the African Union Programme for Infrastructure Development in Africa, which recognizes the importance of developing the energy sector in general and tapping Africa's abundant renewable energy resource in particular. It would also align interests of China, the European Union, and Africa in a transformative partnership, with the objective of installing 10,000 megawatts (that is, 10 GW) of renewable energy capacity in 15 to 20 countries by 2020.

The initiative would be a bold response by political leaders that links goals for energy access, economic development, and climate change.

It would yield political dividends for African leaders because it is an Africa-led response to the persistent access-to-energy / poverty problem, and demonstrate low carbon leadership built around a leap to 21st century technology. A China - Europe partnership in support of Africa would also be symbolic of cooperation in providing a climate change response that goes beyond the typical issues that dominate climate negotiation.

Soluzioni globali

Ogni posto di lavoro creato in Africa significa una persona in meno sui barconi della disperazione che approdano in Italia e Grecia





Federazione Nazionale delle ESCo

Viale A. Gramsci 42 - 50132 Firenze (FI)

Tel: +39 055 2344262 - Fax: +39 055 2639736

presidenza@federesco.org – www.federesco.org